

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

### ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 18; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

### INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan N. 23. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

### Udine, 21 novembre

Nemmanco oggi ci è dato annunciare la costituzione del nuovo Ministero, e non vogliamo infilare i nomi dei candidati Ministri (o almeno messi in evidenza dalle gazzette) perchè, conosciuta la cagione della crisi, i nostri Lettori ben possono immaginare come studio dell'on. Cairoli sarà di accaparrarsi il maggior numero possibile di aderenti, e perciò nella distribuzione dei portafogli s'adoprerà per placare le ambizioni degli uni ed assicurarsi la fede degli altri. Però per lunedì riteniamo che il Ministero sarà già cognito al paese; ed i nuovi rettori si saranno già concordati riguardo al programma, dietro cui dare corso al lavoro legislativo.

Anche oggi difettano notizie politiche di qualche importanza; quindi ne' diari troviamo soltanto conghietture e polemiche su fatti ormai noti. Così non la è ancora finita riguardo la visita del Granduca ereditario di tutte le Russie alle Capitali dell'Austria e della Germania. E se tante cose si d'esso riguardo il di lui soggiorno a Vienna, ora si persiste a commentare il breve di lui soggiorno a Berlino. Ed in specie si fa emergere la circostanza che il principe Bismarck, a pretesto di malfattia (oggi smentita, almeno riguardo ai destati timori, dai medici), non volle vedere il Granduca. Ad ogni modo, tutte quelle polemiche riassumendo, può affermarsi come negli ultimi giorni i rapporti fra i tre Imperi non siensi mutati.

I telegrammi da Londra confermano l'agitazione irlandese; si preparano meetings, e si annuncia che vi interverranno membri rispettabili del Parlamento. E poichè l'autorità dovette procedere ad arresti, temesi che possano rinnovarsi quelle scene, per cui negli scorsi anni l'Irlanda destò inquietudini al Governo britannico.

Da Costantinopoli si annuncia la paura di nuove cospirazioni, arresti di ufficiali, e misure severe poliziesche. Riguardo alle note riforme chieste dalla Inghilterra, oggi è voce che l'ambasciatore di Russia abbia consigliato il Sultano ad aderirvi; ma crediamo, per ragioni facili a capirsi, essere questa voce meritevole di conferma.

### Il catechismo

DI UN ELETTORE MODERATO  
E L'ON. DEPUTATO DI UDINE

I.

Anche ieri, e l'altro ieri, il *buon Giornale* si compiacque di esercitare la critica su alcuni punti del Discorso dell'on. Billia. Nè ce ne lagneremo noi, che chiedendo libertà di parola per conto nostro, usiamo rispettarla in altri. Se non che il modo con cui procede questa critica del *buon Giornale*, esprime qualche cosa di più che il desiderio di acuire l'ingegno per annotare mende od errori nelle opinioni dell'on. Billia. Difatti, se il *buon Giornale* avesse voluto esprimere il suo parere in proposito, l'avrebbe espresso tutto d'un fiato il giorno successivo all'adunanza, in cui il Deputato di

Udine parlò a' suoi Elettori. Sembrò, invero, che il *buon Giornale*, sminuzzando la sua critica, in una serie di articoli, a nome di Tizio o di Sempronio, siasi proposto (come già dicemmo) di menomare, se mai fosse possibile, la reputazione *deputatizia* dell'Oratore. Forse il *buon Giornale* ingenuamente sperava che dalla crisi ministeriale avesse dovuto uscire di nuovo la Destra trionfante per salire l'albero della cuccagna; quindi poteva supporre giunto il momento di mostrare i denti agli avversari? E, ad ogni modo, non è fuori di dubbio che assai presto, cioè entro il prossimo anno, il paese sarà chiamato a rinnovare la Rappresentanza della Nazione? Dunque (avrà pensato il *buon Giornale*) conviene procedere all'opera demolitrice degli avversari, e specialmente di quelli che maggiori simpatie avessero destato nel Friuli, per prepararli a preferire loro quegli insigni uomini di Parte moderata che nel 76 giacquero vinti, o gli altri che in questo frattempo fossersi apprezzati alla vita politica. Senza questa ipotesi, non sapremmo davvero per quale cagione recondita il *buon Giornale* si faccia oggi tanto schizzinoso verso l'on. Billia.

Almeno, volendo scendere armato di lancia e stocco, il *buon Giornale* avesse scelto i punti deboli per l'attacco! Ma no; a casaccio, così per dire, esso impresse a sentenziare su qualche frase dell'egregio Oratore, fidando nell'ingenuità de' Sozi e correligionari, e ritenuto che eglino gli saranno grati per l'intrepidezza dell'attacco!

Se non che, è forse serio il rabbuffo che il *buon Giornale* nel numero di ieri si permise di fare all'on. Billia per aver desiderato all'Italia uno Statista vero, un uomo di genio, che la traggia da tanti guai? O non si ricorda più il *buon Giornale*, d'averlo esso le cento volte invocato? E chi non sa che una Nazione (anche priva d'un genio che le dia un giusto indirizzo) non istarebbe a disagio, qualora molti fossero i figli devoti alla Patria, e al bene di lei si posponessero i privati interessi, e tutti facessero il proprio dovere nelle condizioni qualsiasi in cui tutti si trovano? Oh graziosa ipotesi! Se tutti savii e virtuosi fossero, e ottimi cittadini così nella pubblica che nella privata vita; se ciascheduno facesse il proprio dovere; se non ci fossero tanti ambiziosi ed avidi; se non esistessero più tanti furbi in seno alle *Costituzionali*, e tanti

scalmanati extra; se in Parlamento non esistessero più tanti gruppi; se ciascheduno votasse unicamente per assecondare la coscienza e senza partigianeria; se tutto ciò si avesse, è chiaro che l'invocazione d'un genio sarebbe (come dice il *buon Giornale*) d'una semplicità che oggi non dovrebbe a nessuno, che si dia per uomo politico, essere permessa! Ma tutto ciò non esiste; anzi esistono molte condizioni opposte ad esso, e nel peggior senso; quindi creda pure il *buon Giornale* che l'invocazione d'un uomo di genio, affinchè guidi l'Italia, non è a dirsi illogica, assurda, o semplicetta! L'on. Billia non avrà nemmeno sognato ad un Cesare o ad un Dittatore, quando invocava che un uomo di genio, manifestatosi per singolar dono della Fortuna, facesse quietare i Partiti o, meglio, fazioni, e s'imponesse alla razza! Immaginò il *buon Giornale* che dalla tomba risorgessero Camillo Cavour e Luigi Carlo Farini, (per tacere di altri), oh che non sarebbe ciò un beneficio per l'Italia? Davanti ad un uomo di genio, Ministro e primo Consigliere del Principe, non si avrebbe forse la probabilità di vedere quietate le torbide ambizioni e le partigianerie? od almeno la probabilità che i migliori gli facessero seguito? Pur troppo la restaurazione politica dell'Italia non diede per effetto la comparsa di Statisti di genio, e ormai i pochi veri Statisti, che avevamo nell'epoca preparatoria, sono discesi nella tomba! Se non li ha la Sinistra, non li possiede nemmeno la Destra, che niuno riterrà per tali il furbo di Biella, o il Minghetti, od il Bonghi, od il generale Menabrea, od altri ancora dammeno, quantunque per molto ingegno e cultura ed esperienza rispettabili eziando a noi, loro avversari politici! E noi troviamo giusta l'osservazione dell'on. Billia, che, cioè, le continue dissidenze ed incertezze, e le cospirazioni da una parte ed i gruppi dell'altra, originano dalla petulanza di mediocrità pretensiose, le quali sarebbero annientate qualora ad uno Statista di genio potesse la Nazione rendere quell'omaggio, che non è servile quando al Genio viene diretto!

Ma a queste poche parole con cui abbiamo voluto rispondergli sull'argomento dell'invocazione di un Genio (censurata ieri dal *buon Giornale*) avremmo uopo di aggiungerne ben altre in risposta alla lettera di un Elettore, apparsa nel numero di giovedì!

E che? quel signor Elettore pretendeva forse che il Deputato di Udine avessegli risposto, a modo d'un catecumeno, alle singole domande del suo catechismo politico-amministrativo? Dalla lettera del numero di giovedì, il signor Elettore ci appare quale uomo che desidera di trovar brigue, e che, malgrado uno sforzo di forma cortese, aspira ad insinuare come l'on. Billia abbia voluto evitare spiegazioni, che il Corpo elettorale richiedeva da lui.

Noi lo dicemmo (quando il *buon Giornale* nel suo numero del 12 novembre, vigilia dell'adunanza, pubblicava una serqua indigesta di domande segnata da un anonimo Elettore), essere vera bambineria il pretendere dal Deputato di Udine un Discorso che svolgesse il programma di nove Ministri! Noi dicemmo poter essere riferito trattato di encyclopedià sull'arte di governare gli Stati, non mai d'un discorso di una o due ore!

Ebbene? quanto noi ritenevamo, lo riteneva anche il Deputato di Udine, che, solo per cortesia, sfiorò i principali quesiti propostigli. Non è contento il signor Elettore delle risposte? Pare che no; almeno ciò dobbiamo dedurre dalla lettera del *Giornale di Udine* di giovedì! In quella lettera l'Elettore insiste nelle domande, e va queralandosi perché l'on. Billia a quelle domande fatte a bruciapelo siasi scusato di dover rispondere molto sommariamente. L'on. Billia doveva, con tutta calma e concretezza, esaurire l'intero catechismo ammanitogli alla rinfusa dall'egregio Elettore!

L'on. Billia ha risposto, sintetizzando le domande, ed ha risposto per quanto glielo concedeva l'economia del suo Discorso. Ma, daccchè il signor Elettore non vuole dichiararsene soddisfatto, al suo Catechismo barocco risponderemo noi, unicamente per confutare gli appunti ch'egli si ha permesso di fare alle risposte dell'on. Deputato di Udine nella citata sua lettera. Del resto quanti conoscono ed apprezzano l'eletto ingegno e gli studj dell'on. Billia, non possono dar peso ad appunti, da cui traspira una tal quale malignità che palesa l'intendimento del scrittore. G.

### NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 20 novembre 1879, di mercoledì 27 ottobre 1879 che approvava due articoli da aggiungersi al regolamento per la Borsa di commercio di Livorno. R.

decreto 9 novembre 1879 che conserva l'attuale archivio notarile di Borgotaro. Non me nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno.

— È giunta a Roma una Deputazione messinese chiedente che l'abolizione delle franchigie doganali si differisca ad aprile o almeno rimangano liberi i cereali, i pesci ed il petrolio.

— Il ministro Baccarini destituì gli ingegneri per gli studi di otto ferrovie, cinque nell'Alta Italia e tre nel Mezzogiorno.

— Si dice che il portafoglio delle finanze sarà proprio assunto dal senatore Magliani. In questo caso si teme che col primo gennaio non si ritirerebbero più i biglietti piccoli, come aveva deciso in massima il ministro Grimaldi, poiché l'on. Magliani era per passato contrario a quel ritiro.

— Il Governo austro-ungarico ha fatto vivi reclami presso l'italiano contro l'ultima legge nostra sugli alcol, che a suo avviso, favorisce troppo i fabbricanti indigeni e non rispetta il trattato. Speriamo che il Governo italiano terrà fermo.

## NOTIZIE ESTERE

Scrivono da Vienna, 16 novembre, alla Gazz. Piemontese:

« Le informazioni riguardo alle fortificazioni sulla frontiera del Trentino della Gazz. d'Italia e del Fanfulla sono inesatte.

« Io non voglio arrischiare l'ipotesi, che le relazioni tra l'Austria e l'Italia sieno migliorate dalla venuta dell'Haymerle — questo però so, che l'altro ieri il Comitato dello Stato Maggiore discusse un progetto di nuove fortificazioni dominanti la Valle del Fella. »

« Che non sia poi vera la sospensione dei lavori fortificatori nel Trentino, e che sia affatto falso l'asserto, non trattarsi già di nuovi fortili, ma solamente del restauro dei vecchi, non è difficile persuadersi: il Trentino non è fuori del mondo.

Il Ministero de la guerra, oltre ai lavori già incominciati presso Torbole, pensa a dar mano a nuove opere lungo quel tratto, della ferrovia congiungente il Tirolo colla Carintia, il quale scorre non lungi dalla frontiera e che presentemente con un colpo di mano può cadere facilmente in potere di un ardito avversario.

« Così stanno le cose.

— Si ha da Parigi, 20: Nella Borsa si sparse la falsa diceria della dimissione di Waddington. Invece nei circoli governativi produsse viva soddisfazione un articolo della *Republique Francaise*. In esso, alludendo a quello che già vi telegrafai della *Nouvelle Revue*, ingiustamente attribuito all'ispirazione di Gambetta, la *Republique Francaise* rimprovera i repubblicani che criticano Waddington, di screditare la politica estera della Francia repubblicana. Dimostra che questa ha riacquistato in massima parte l'antica influenza in Oriente, rimanendo libera d'ogni impegno per l'avvenire.

Gambetta nei colloqui coi deputati ha propugnato l'unione della sinistra.

Non è vero che fosse stato vietato il banchetto ai Maires della Vandea revocati; fu tenuto ieri sera.

Il Municipio di Marsiglia ha votato ventimila lire per un monumento a Thiers.

— L'imprestito indiano 4.000 del 1878 è stato ammesso allo sconto ufficiale alla Borsa. È la prima volta che un valore assiatico compare sul mercato di Parigi.

— Challemel-Lacour, ambasciatore francese presso la Repubblica svizzera, è partito da Marsiglia per ritornare a Berna. Egli ha riuscito di pronunciare un discorso in un banchetto, perché fu avvertito da Waddington di aver della circospezione nei suoi discorsi, a motivo della sua posizione ufficiale.

— Un telegramma da Damasco annunzia che Abd-el Kader è gravemente ammalato.

— Il Moniteur smentisce la voce corsa che il Maresciallo Mac-Mahon si proponga di rientrare nella vita politica in qualità di senatore.

## Dalla Provincia

Ampezzo, 20 novembre 1879.

Tanta è la neve qui la notte del 19 caduta, che jermattina si dovette aprire la strada da qui al Degano con lo spartitore od aratro, come lo chiamano volgarmente. Al di là del Degano non fu necessario adoperare tale attrezzo, es-

sendo la neve ivi caduta in minore quantità. La strada per Forni verrà aperta oggi, ma per il passaggio dei carri bisognerà attendere ancora qualche giorno in causa delle frane che vi saranno al pericoloso passo della morte. — La bianca visitatrice in quest'anno anticipò la sua venuta; ed è questo un conforto per i nostri vecchi perché, dicono essi, anno di neve, anno di abbondanza. Fosse ciò vero!...

I lavori del nuovo acquedotto, progettati e diretti dal chiarissimo ing. P. Rinaldi, stanno per essere ultimati. Il locale Municipio in quest'opera grandiosa, non abbando a spesa, pur che fosse fatto un'Acquedotto corrispondente ai bisogni del paese e duraturo, onde evitare gravi dispendi di manutenzione e, quello che più monta, la mancanza d'acqua; quindi va esso lodato, che ognuno sa quanto sia vero il proverbio chi più spende meno spende.

Partendo dal grande serbatoio, l'acqua viene condotta nel paese mediante tubi in ghisa. Diverse diramazioni di questi permettono di accontentare tutti; si che si pensò perfino di concedere l'investitura d'acqua a tutti que' privati che la domandano. In diversi punti del paese vi sono dei rubinetti, ai quali si potranno applicare le maniche di tela in caso d'incendio, giacchè l'acqua s'innalzerà per oltre 20 metri. Anche i Fontanini in ghisa sono molto eleganti ed eseguiti senza economia. I lavori in ghisa, in bronzo e in ferro, vennero eseguiti nello Stabilimento del vostro sig. De Poli, il quale accrescerà con ciò la fama già acquistata. Tutti gli altri lavori in muratura ed in legno, che per il nuovo Acquedotto occorrevano, vennero eseguiti dall'Impresa Giuseppe Nigris di qui, la quale merita pure un elogio per la solidità dei manufatti e la durezza di loro esecuzione.

La perdita immaturata del prode *Titta Cella*, venne anche da questi Alpinisti sentita con il più profondo dolore, perche consci delle eroiche gesta di lui. Come disse il vostro Sindaco, la morte di *Titta Cella* è lutto nazionale; che la sua vita appartiene alla storia del risorgimento italiano. Io credo, neppure per il male, al *Titta Cella* una memoria per quanto modesta; e proporrei che all'uopo si aprisse una sottoscrizione per erigergli un busto. Se tale proposta viene accettata, io metto a vostra disposizione lire 5.

Per quanto ci viene riferito, il ponte sul But presso Zuglio sarebbe compito; ed in questi giorni dovrebbe sullo stesso cominciare il passaggio. Però, almeno provvisoriamente, anzichè di una ringhiera di ferro o di ghisa, come, secondo il progetto, esso ponte dovrebbe essere fornito, per ora non vi si porrà che un riparo di legno.

Cordovado, 21 novembre.

Il luttuoso avvenimento della tragica morte testè avvenuta dell'eminente patriota e mai abbastanza compianto *Giambattista Cella*, ha immerso nella più profonda costernazione la parte più eletta degli abitanti di questo Paese, a nessuno secondo per sentito patriottismo, per non simulata democrazia, e per vero progresso.

Rammentare le eccelse virtù del caro estinto, tesserne un sincero, meritato, non partigiano elogio, illustrarne la sua venerata memoria, è opera degna di più valente e adorna penna, che non sia di questa meschina, ed ignorante mia; opera che sarebbe per riuscire doppiamente lodevole, per raffermare e rinvigorire in quanti lo conobbero, lo apprezzarono e ne elevarono giustamente la fama, quei sensi generosi e seguaci dell'incerto patriottismo e delle esimie virtù dell'estinto; e perchè, l'esempio tramandato dal forte che non è più, possa ognora servire di nobile incitamento alla crescente gioventù, per emularne le doti preclare, imitarne le poderose forze dell'animo, e seguire le incancellabili ed imperiture orme tracciate, ahimè, dalla troppo breve ed avventurosa vita dell'intemperato cittadino e del prode soldato.

Per me vecchio ignorante ed oscuro mi basti affermare sulla lagrimata tua tomba quanto rimane scolpito nell'adolato mio cuore.

Che amara perdita femmo nel Cella.  
Che mai si spense vita più bella  
Che gran cordoglio ci opprime il cuore  
Per quell'estinto sommo valore.

La sera del 15 corrente, verso le ore 7, certo B. GB. d'anni 71, reduce da Spilimbergo colla propria moglie, restituivasi a piedi per una scorciatoia Campono (Tramonti di Sotto) luogo di sua dimora. A qualche distanza dall'abitato, da mano i- gnoto, il B. venne colpito da arma da fuoco carica a grossi pallini, che lo colpirono gravemente in varie parti del corpo. Ridottosi a stento alla propria abitazione poco dopo vi moriva.

In Casarsa il giorno 19 si sviluppò un incendio nella casa del possidente P. G., che gli recò un danno di circa 200 lire. La causa, che pur troppo va ripetendosi con troppa frequenza, è da attribuirsi ad un bambino d'anni 4 figlio del proprietario, che trastullavasi con dei fiammiferi.

Il 19 andante mentre il treno N. 30, proveniente da Venezia, stava per arrivare a Casarsa, un viaggiatore, in prossimità di quella Stazione si slanciò a terra, riportando una ferita piuttosto grave alla testa. — Non essendo il medesimo provvisto di biglietto che fino a Mestre, è da ritenersi che abbia tentato di sottrarsi colla fuga, per non essere scoperto.

Il Sig. B. E. di Pagnacco ha rinvenuto il giorno 17 un cane da caccia, che è pronto di consegnare a quella persona che sappia dare quei connotati che sono necessari per identificare la proprietà.

## CRONACA CITTADINA

**Il Bollettino della R. Prefettura**, puntata 83, contiene gli atti seguenti: Circolare prefettizia 7 novembre 1879 n. 25201 relativa alla tassa sul bestiame — Circolare relativa alla gestione del Consorzio Nazionale al 30 settembre 1879 — Circolare prefettizia 8 settembre 1879 n. 24756 che richiama notizie sullo stato delle campagne e dei raccolti — Bollettino sullo stato sanitario del bestiame — Bollettini ufficiali delle mercuriali — Deliberazioni della Provincia — Massime di giurisprudenza amministrativa.

**Ampliamento della nostra Stazione ferroviaria.** Crediamo sapere che il commendatore Biglia sia incaricato di visitare la nostra Stazione e di riferire sugli ampliamenti tante volte richiesti.

**In risposta al telegramma inviato a S. M. la Regina** nel suo giorno onomastico, la Presidenza della nostra Società operaia ricevette la seguente:

Roma, 20 novembre 1879.  
SEGRETARIA PARTICOLARE  
DI  
S. M. il Re.

Compio ad un grazioso ordine di Sua Maestà il Re, rendendo interprete la S. V. presso l'Associazione a cui Ella presiede dei sovrani ringraziamenti per l'affettuoso telegramma diretto alla Maestà Sua.

Con distinta considerazione

Il Ministro  
VISONE.

**Un congedo di quindici giorni** per motivi di salute è stato chiesto alla Presidenza della Camera dei Deputati, a quanto dice il Resoconto della prima seduta che oggi riceviamo, dal nostro Deputato on. Billi; congedo che gli fu accordato.

## Onoranze a Giambattista Cella

Nel *Bacchiglione* d'oggi un cenno biografico di *Giambattista Cella* in data di Roma 20 novembre, dettato da Antonio Bonaldi, ricorda tutti i fatti della vita militare di lui; ed è un lamento per la perdita di un caldo patriota e di un carissimo amico.

**Belle Arti.** Avete osservato quel gentile quadrettino che stava esposto al Negozio Barei in Via Cavour? È bello davvero; né si può tralasciare una parola di sincera lode e d'incoraggiamento alla distinta Autrice signora *Luigia Marinoni* allieva dell'egregio prof. Giovanni Majer.

L'espressione melanconica, e direi quasi dolorosa, della donzella che tiene imprigionato amore, rende la scena più graziosa; e lascia facilmente scorgere come esista nel di lei cuore tutta la buona volontà di lasciarlo libero.

L'esecuzione paziente, il disegno corretto,

l'armonia dell'insieme e la espressione delle figure che dinotano aver l'Autrice perfettamente colpita l'idea ch'essa voleva rappresentare, promettono nella Marinoni una accurata e gentile disegnatrice.

**La fiera di S. Catterina** dovrà senza dubbio riuscire splendida per concorso di animali bovini. Sappiamo infatti che in diversi luoghi si aspetta questa occasione per venire qui a concludere degli affari su larga scala, ben conoscendosi che solo i grandi mercati si prestano per le buone contrattazioni sia nelle vendite che negli acquisti.

**Notizie sullo stato delle campagne e dei raccolti, e bisogni dell'alimentazione.** Il Ministero d'Agricoltura, industria e commercio ha diramato una circolare per meglio regolare e coordinare le notizie solite a spadarsi sullo stato delle campagne e dei raccolti, e quelle che si riferiscono al consumo dell'alimentazione. Or di questa circolare gran parte è stata dal nostro R. Prefetto comunicata per loro norma ai Sindaci della Provincia affinché d'ora innanzi se ne servano come di guida per trasmettere alla Prefettura le richieste notizie. Secondo l'allegato B, unito alla circolare Prefettizia, la superficie coltivata della nostra Provincia è così distribuita: Ettari 28,345 a frumento, da ognuno dei quali in media si ricavano ettolitri 9,90; ettari 66,890 a granoturco, ognuno dei quali produce in media ettolitri 16; a riso, ettari 565, di cui ognuno dà in media ettolitri 35; a segale ed orzo, ettari 5,530, da ognuno dei quali in media si ottengono ettolitri 11,80; ettari 2,507 ad avena, che producono per ciascuno in media ettolitri 18; ettari 11,120 a fagioli, lenticchie e piselli, ognuno de' quali dà ettolitri 6,93, in media; a fave, lupini, vecce, ceci, ecc., ettari 260, la cui produzione media è, per ognuno, calcolata in ettolitri 10,16; a patate, ettari 1961, di cui ognuno dà in media ettolitri 99; a canape ettari 890, ognuno de' quali produce in media ettolitri 5,85; a lino ettari 325, producenti in media per ciascuno, ettolitri 2,40; a vite, ettari 41,825, da ognuno dei quali ricavasi in media ettolitri 11; ed ettari 3260 a castagno, la cui produzione per ogni ettaro è calcolata in ettolitri 10.

**Perdita di un portamonete.** Questa mattina nel mercato dei polli un contadino perde un portamonete contenente due biglietti da 50 fiorini caduno, più vari biglietti della Banca nazionale per circa 40 lire. Il povero uomo che è rimasto con soli cinque centesimi, invoca l'onestà del trovatore.

**La serata di ieri** dell'Istituto filodrammatico riuscì invero brillante, e perchè molte demoiselles vi presero parte a molti giovani, e per essere il programma scelto e vario ed attraente. Il che però non sarebbe certo bastato, se tutte le parti del programma non si fossero eseguite appuntino; della qual cosa va tributata lode alla signora Fiippo ed alle signorine Fiippo, Montico suonatrici di piavo « dalle dita di fata », come direbbe un idealista amico delle donne di nostra conoscenza; al Maestro Verza, de' cui meriti ormai torna superfluo parlare; al giovane Fontana che, quantunque debuttante, cantò con passione e con arte l'aria per basso « Mentre gonsiasi l'anima » dell'Attila; alla signorina E. Fiippo nella Romanza « Noi ci amavamo tanto » del Maestro F. Palloni spiegò potenza di voce e delicatezza non comuni; ed infine alla ragazzina Ainusa... Oh se l'avreste veduta e sentita declamare! Quanta grazia! quanto sentimento nel dire que' due versi di credente:

Il Signore ognor provvede  
A chi pone in lui la fede!

Ed anche per lei il Signore provvide (diciamo così per ischerzo), ch'è fu con gentil pensiero regalata dalla Presidente dell'Istituto.

E poi le danze... Ma chi non crede che le danze a Udine riescano sempre « vives et joyeuses »? Ieri sera si finì di ballare proprio a mezzanotte e la sala fu sino all'ultimo affollata.

**Teatro Nazionale.** Domani sera, alle ore 8 pom., il celebre artista De Lorenzo darà una grande accademia di prestidigitazione.

**Programma** dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani 23 dalla Banda del 47° reggimento fanteria, in piazza V. E. alle ore 12 meridiane.

1. Marcia
2. Sinfonia « Guarany » Gomes
3. Polka « Forosetta » Brusadola
4. Finale « Ballo in maschera » Verdi
5. Mazurka « La farfalla » Cattaneo
6. Centone « Guglielmo Tell » Rossini
7. Valtz « Novella aurora » Cresci

**Teatro Minerva.** Questa sera si dà la Dora, con farsa.

**Nella Sala Cecchini.** domani a sera avrà luogo alle ore 6 pomeridiane la solita festa da ballo. Le cure che il signor Francesco Cecchini si è preso per rendere brillanti queste feste, lo fanno certo di veder la propria Sala frequentata da buon numero di giovinotti.

## FATTI VARI

Si è pubblicato in Napoli il 21. fascio della Rivista Nuova di scienze lettere ed arti diretta da Carlo Del Balzo — Eccone il sommario:

La pittura francese all'esposizione di Parigi, Carlo del Balzo — Un poeta impiccato, E. W. Foulques — Il primo Congresso Storico Italiano, Il Cronista — Pubblicazioni Nuove: Nicola Misasi, Leggende e liriche — E. Heine, L'Intermezzo tradotto da Matteo Ardizzone — Sonetti di Giuseppe Baudino — Madame Salis Schwabe, Richard Cobden, note su suoi viaggi — Notizie — Periodici Italiani e Stranieri.

Una pioggia di stelle è annunciata dal signor Proctor di Londra nel suo periodico Belgravia, ed accadrà verso il 27 di questo mese, giorno più giorno meno. Esso dice che lo spettacolo supererà in bellezza e quantità gli spettacoli analoghi che ebbero luogo nel 1799, nel 1833 e nel 1866. Finora ci siamo lasciati spaventare dalle predizioni di qualche astrologo che, spiando il corso seguito da qualche cometa, prevedeva possibile o quasi certo l'incontro, di quella col nostro globulo, è così, venendo in collisione, sfasciarcelo. Ora il signor Proctor ci dice che queste stelle volanti si vedono appunto quando la terra passa attraverso l'orbita di una cometa, sempre seguita da innumerevoli milioni di meteore. Egli poi suggerisce che si osservino attentamente e si controllino accuratamente, ora per ora, queste meteore, e gli astronomi potranno forse riuscire, così facendo, ad ottenere qualche cognizione sulla natura dei processi che conducono alla dissoluzione delle comete. Al semplice curioso quelle meteore offriranno uno spettacolo veramente maestoso, e materia a riflettere sulle grandi, misteriose leggi che governano l'arcaica armonia dell'universo.

## ULTIMO CORRIERE

È assolutamente smentito che all'onor. Farini sia stato mai offerto di entrare nel nuovo ministero.

La Commissione istituita dal Ministero per la Cassa di quiescenza nazionale degli operai, ha deliberato le norme fondamentali dell'istruzione.

## TELEGRAMMI

**Dresda.** 20. La Camera approvò il mantenimento della legazione sassone a Vienna. Il ministro degli esteri constatò il recente riavvicinamento dell'Austria alla Germania.

**Londra.** 21. L'agitazione in Irlanda continua. Un meeting è progettato a Hyde Park a favore degli Irlandesi. Parecchi membri del Parlamento vi assisteranno.

**Dublino.** 20. Grande agitazione in causa degli arresti. Ieri furono spiccati mandati di arresto contro 17 persone.

**Madrid.** 20. La contessa Montijo è gravemente ammalata. L'imperatrice parte Chislehurst per Madrid.

**Bruxelles.** 20 (Camera) Si discute il bilancio della giustizia.

Alviele domanda la riduzione dell'emolumento dei Vescovi.

Il ministro della giustizia crede che la riduzione servirebbe a nulla; il clero si farebbe passare per martire.

**Olmütz.** 21. A Horšany fu tirato un colpo di pistola contro il parroco, mentre recitava la messa nella chiesa il prete fu gravemente ferito; l'assassino fu arrestato.

**Londra.** 20. Un dispaccio ufficiale da Simla in data del 19, recava che nuovi reggimenti provenienti dal Turkestan sono giunti nelle vicinanze di Cabul. È probabile però ch'essi si sciolgano ed i soldati ritornino ai loro focolari, essendo dileguata ogni probabilità che la popolazione insorga.

**Dublino.** 20. L'arresto avvenuto ieri di tre persone, le quali in una radunanza tenevano discorsi soversivi contro i proprietari dei fondi, provocò una viva agitazione. Il mandato di arresto fu in seguito esteso ad altre diecisei persone.

Si dice che il Governo incamminerà processi contro gli arresti per incitamento alla sommossa.

**Vienna.** 21. La N. F. Presse, parlando della crisi ministeriale italiana, pronosticainevitable la caduta di Cairoli per il caso Crispi venga portato alla Camera.

**Budapest.** 21. Il partito governativo accettò e l'opposizione respinse la legge militare; fu eletto a relatore il deputato Pulsky.

Il ministro delle finanze Szapary annunziò la presentazione d'una legge per l'esercizio provvisorio di tre mesi.

**Parigi.** 21. L'Agenzia Havas smentisce la voce dei giornali esteri che attribuisce a Gambetta l'articolo della *Rivue Nouvelle*, in cui veniva fatta un'acerba critica sulla politica di Waddington. L'Havas per dimostrare la falsità di tal voce cita il fatto che la *Republique Francaise*, organo di Gambetta, pubblicò ieri un articolo in lode della politica estera del Gabinetto ed approvante la condotta di Waddington.

La madre dell'ex-imperatrice Eugenia è moribonda. Eugenia si recò al suo letto.

Il ministro Freycinet presentò un progetto di legge col quale chiede un credito di 600 mila franchi per eseguire gli studi d'una ferrovia traverso il deserto di Sahara.

Ieri sera l'arciduchessa Cristina e sua madre furono convitate dalla ex-regina Isabella. Grey e Waddington fecero visita alle arciduchesse.

**Zagabria.** 20. Gli studenti che peggiorano con Starcevic fecero un chiassoso chiaro e ruppero le finestre ai deputati Mrazovic, Miskatovic e Krestic a motivo dell'in felice risultato per la Croazia, ch'ebbero le trattative di accordo coll'Ungheria. Furono arrestati 2 studenti.

**Londra.** 20. L'avvenimento del giorno sono i numerosi imprigionamenti fatti in Irlanda. L'agitazione che domina colà è estrema. Sono stati convocati numerosi meetings per protestare contro gli arresti. Il comitato degli *Homerulers* condanna col linguaggio più acerbo e violento le carcerazioni, conseguenza di spionaggio e di arbitrio poliziesco.

Il Times condanna la violenta agitazione degli irlandesi, ma dubita che le misure di rigore non abbiano colpito i soli colpevoli.

**Berlino.** 21. La *Norddeutsche Zeitung* crede probabile che Lobanoff sia designato a sostituire il conte Sciuvaloff a Londra.

## ULTIMI

**Londra.** 21. Il *Daily News* ha da Alessandria: Il Governo prepara il pagamento dei cuponi del prestito demaniale.

Il Times ha da Costantinopoli: Layard presentò alla Porta un protesto dei portatori dei prestiti 1858 e 1862, contro l'accomodamento coi banchieri di Galata. Assicurasi che le relazioni cordiali tra l'Inghilterra e la Turchia si sono ristabilite.

Il *Morning Post* ha da Berlino: Il ritorno di Goričakoff a Pietroburgo è dubbio. In causa del cattivo stato di salute egli passerrebbe l'inverno in Italia.

Il *Daily News* ha da Berlino: I rapporti tra Bismarck e Oubrī sono alquanto tesi.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: È probabile un cambiamento di Gabinetto turco. La posizione di Mahmud è precaria.

**Malta.** 20. La partenza delle flotte fu aggiornata, ma vennero prese disposizioni onde possa partire entro due ore.

**Costantinopoli.** 20. Il Sultano approvò la proposta di Baker di fissare il servizio militare a venti anni.

**Parigi.** 21. Il cavo telegrafico di New York è interrotto.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Roma.** 22. Difficoltà insorte: ritardano la costituzione del Gabinetto. I Deputati di Destra si affaccendano per accrescerle. È falso che Pon. Zanardelli si sia dichiarato avverso alla combinazione Caioli-Depretis. Il punto principale delle difficoltà è il portafogli dell'interno e di grazia e giustizia.

**Bruxelles.** 22. Si domandò anche da questa Associazione liberale il richiamo da Roma del ministro beiga in Vaticano. Si crede la resistenza dei Vescovi alle leggi sull'istruzione, sia avvenuta in seguito ad accordi di essi col Papa; e si vuole che ciò sia provato da un documento. *Le Journal de Bruxelles* limita l'alleanza austro-tedesca al semplice concorso di una delle due Potenze nell'impedire che in caso d'attacco contro una di esse, intervenga una quarta Potenza.

**Buenos Ayres.** 22. Scoppiò una rivoluzione imponente a Jugny. Il colonnello comandante le forze del Governo fu mortalmente ferito. Gli insorti si impadronirono di 500 fucili. Assediarono Salta ove si rifugiarono il governatore e l'Assemblea provinciale.

**Londra.** 22. Una comunicazione del Vice-console di S. Domingo annuncia aver ricevuto copia di un Decreto che ordina il blocco dei porti di Portopata e Montecristo.

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 21 novembre

Rend. italiana	90.60	Az. Naz. Banca	409
Nap. d'oro (con.)	22.81	Per. M. (con.)	—
Londra 3 mesi	28.58	Obligazioni	—
Francia a vista	113.90	Banca To. (n.º)	713.50
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	885—
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. attali	—

VIENNA 21 novembre

Mobiliare	169	Argento	—
Lombardia	135.80	C. su Parigi	46.20
Banca Anglo aust.	—	Londra	116.65
Austriache	284.50	Ren. aust.	70.80
Banca nazionale	844	id. carta	—
Napoleoni d'oro	9.32	Union-Bank	—

LONDRA 20 novembre

Industrie	98.716	Spagnuolo	15.112
Italiano	—	Turco	11.114

PARIGI 21 novembre

3.010 Francese	81.40	Oblig. Lomb.	301
3.010 Francese	114.97	Romane	—
Rend. ital.	79.35	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	175	C. L. a vista	25.27
Oblig. Tab.	—	C. sull'Italia	12.38
Fer. V. E. (1863)	283	C. Ing. turchi	98.63
Romane	118	Lotti turchi	39.12

BERLINO 21 novembre

Austriache	459.50	Mobiliare	140
Lombardia	469	Rend. ital.	—

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 21 novembre (uff. chiusura)

Londra 116.60 Argento — Nap. 9.31 —

BORSA DI MILANO 21 novembre

Rendita italiana 20 — a — fine —

Napoleoni d'oro 22.78 a — —

BORSA DI VENEZIA 21 novembre

Rendita pronta 90.20 per fine corr. 90.25

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero — , Azioni di Banca Veneta — Azioni di Credito Veneto —

Valute

Pozzi da 20 franchi da 22.77 a 22.79

Bancanote austriache 244.75 a 245.25

Per un giorno d'arrezzo da 2.44.12 a 2.45. —

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi 44 —

Londra 3 mesi 28.62 Francese a vista 113.75

## OSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 novembre

	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 t
--	---------	---------	---------

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Il latte della Lombardia è il migliore e il più ricco del mondo.

Prof. JUSTUS von LIEBIG

ITALIAN CONDENSED MILK CO.

## Estratto di Latte

Milano — Italia

PREPARATO DALLA

FABBRICA ITALIANA DI ESTRATTO DI LATTE

BOHRINGER MYLIUS E C.

MILANO

Raccomandato dal Professore Justus von Liebig per l'uso domestico, per gli ospitali, per emigranti e fanciulli (specialmente bambini). L'Estratto di Latte diluito in 5 parti d'acqua viene adoperato a tutti gli usi a cui serve il latte fresco.

### Purezza.

L'analisi la più esatta non vi scoprirà altro che latte e zucchero, ma sempre contenenti gli elementi principali del latte fresco, il quale ritrovasi nella primiera forma e bontà tostochè al prodotto si aggiunga l'acqua toltagli dalla condensazione.

### Economia.

Chi tiene conto della miglior qualità, del risparmio di zucchero e della circostanza che anche nel più lento impiego dell'Estratto di Latte niente si perde, come per es. nell'inacetire del latte comune troverà che il latte condensato è da preferirsi anche in quanto all'economia al latte comune.

### Comodità.

L'uso dell'Estratto di Latte è sì poco complicato che nella preparazione del caffè (specialmente in camera e con una lampada a spirto di vino), in quella del thé, del poncio e dei sorbetti, o-

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo **Lire Una** la scatola di mezzo Kilo circa.

Agenti principali per l'Italia **Paganini e Villani, Milano**, in UDINE presso la Farmacia di **Giacomo Comessatti**, nonché presso tutte le principali Drogherie del Regno.

L'Estratto di Latte è latte puro al quale non fu tolto altro che acqua e aggiunto zucchero.

Dottor SPRINGMÜHL.

## Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca *Banting Brother and C. e*

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

## GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
» Superiore	* 7.50
» Extra-bianca	* 10.—

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

## NEGOZIO LUIGI BERLETTI UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di via Savorgnana

**100**  
BIGLIETTI  
DA VISITA  
stampati su Cartoncino Bristol fino per sole Bristol finissimo più grande  
L. 2 — Fantasia colorati.  
» 2.50 e 3.

**1.150**

Si tiene inoltre uno svariato assortimento di eleganti  
**BIGLIETTI D' AUGURIO**

di felicità, per il onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. ecc.  
a prezzi modicissimi.

## Alle Madri.

La farina lattea **Ottli**, prodotto alimentare delle Officine di **Wevey e Montreux** che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile e eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltreché esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari (*catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia*) procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

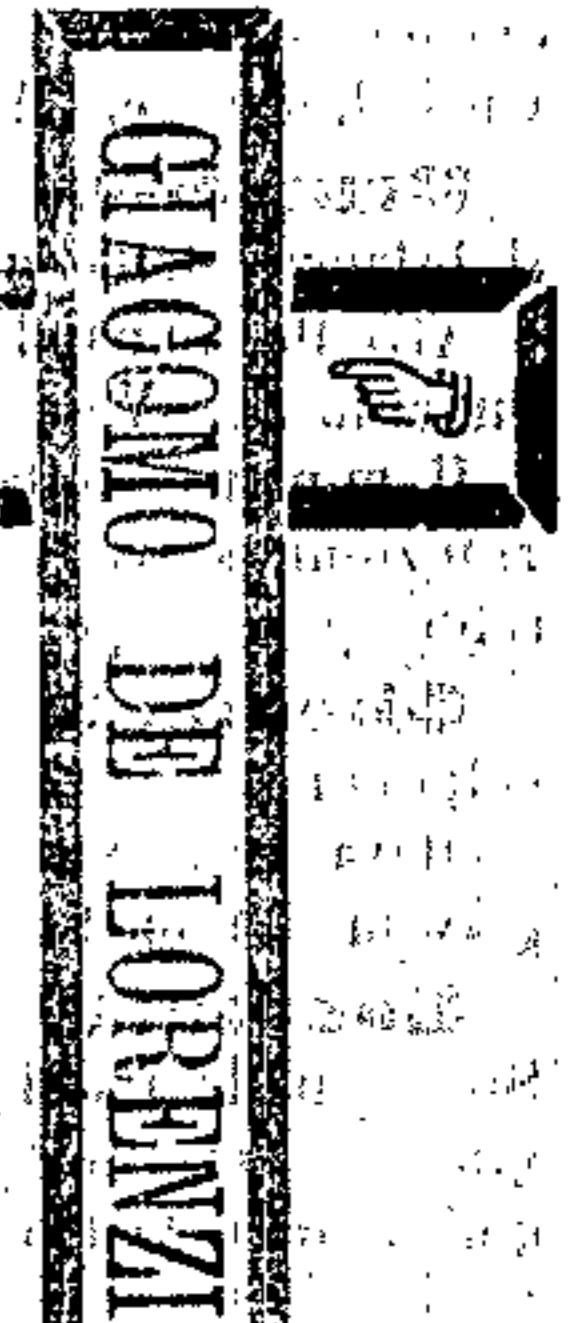
Il latte da cui si ricava viene fornito da vacche nutriti esclusivamente con Erbe alpine.

*Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » dietro il Duomo, UDINE.*



## PRESSO L'OTTICO

**GIACOMO DE LORENZI**  
trovansi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per spiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.



Via Mercatovecchio

## BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

UDINE  
Via Bartolini N. 6

### Specialità in liquori finissimi

Maraschino — Costumè — Curaçao — Vaniglia — Rosa — Coca — Menta — Cognac — Kirschwasser — Neuchatel — Anesone — sette — Fernet — Ginepro — Amaro — Rhum ecc. ecc.

Alla bottiglia da Litro **L. 2**

Al bicchiere **Cent. 10**

PRESSO LA TIPOGRAFIA

**JACOB & COLMEGNA**

trovansi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.